

REGIONE DEL VENETO



ULSS2
MARCA TREVIGIANA

COMPORTAMENTI SICURI IN TEMPO DI COVID-19

Raffaella Ramon

Roberta Carlesso

Infermiere Specialiste Rischio Infettivo

FORMAZIONE ONLINE

VOLONTARI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

MARZO 2021

4 INCONTRI SU PIATTAFORMA GMEET
aperti ai volontari delle associazioni socio-sanitarie
che collaborano con l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana

▶ 9 marzo 2021 h. 16.00-18.00
Comportamenti sicuri in tempo di COVID-19
Raffaella Ramon e Roberta Carlesso
Direzione Medica per l'Igiene ospedaliera

▶ 16 marzo 2021 h. 15.30-18.00
I nuovi servizi al cittadino dell'Azienda Ulss 2
Annarita Furlanetto - Ufficio Relazioni con il Pubblico

▶ 23 marzo 2021 h. 16.00-18.00
Volontario: ascoltare e ascoltarsi
Pasquale Borsellino - Infanzia, Adolescenza e Famiglia

▶ 30 marzo 2021 h. 16.00-18.00
I servizi al cittadino in ambito sanitario
a cura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico

PER PARTECIPARE ISCRIVITI AL SEGUENTE LINK
<https://forms.gle/F136dnQWc9bF8yVD8>



PER INFORMAZIONI
formazione@trevisovolontariato.org
0422 320191

REGIONE DEL VENETO
UNIVERSITÀ
del VOLONTARIATO





Contenuti

1. MODALITA' DI TRASMISSIONE DEI MICROORGANISMI

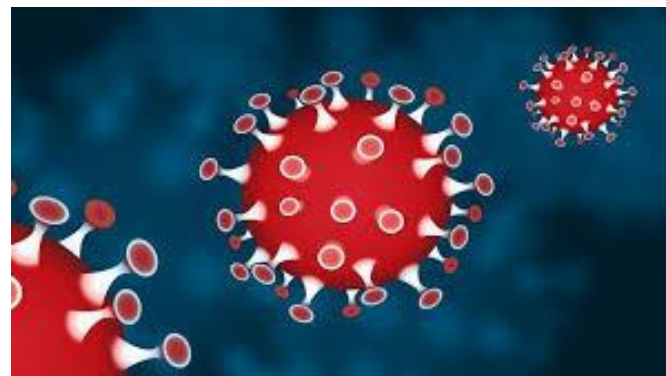
2. IGIENE DELLE MANI

3. IGIENE RESPIRATORIA

4. USO DELLE MASCHERINE NELLA VITA QUOTIDIANA

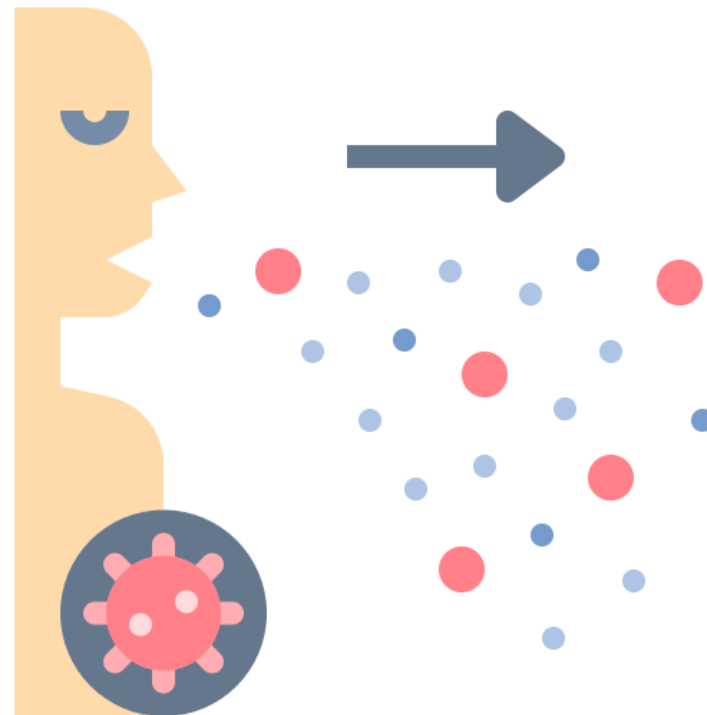
5. GESTIONE DOMICILIARE DI PERSONE POSITIVE AL COVID-19

6. DISTANZIAMENTO SOCIALE





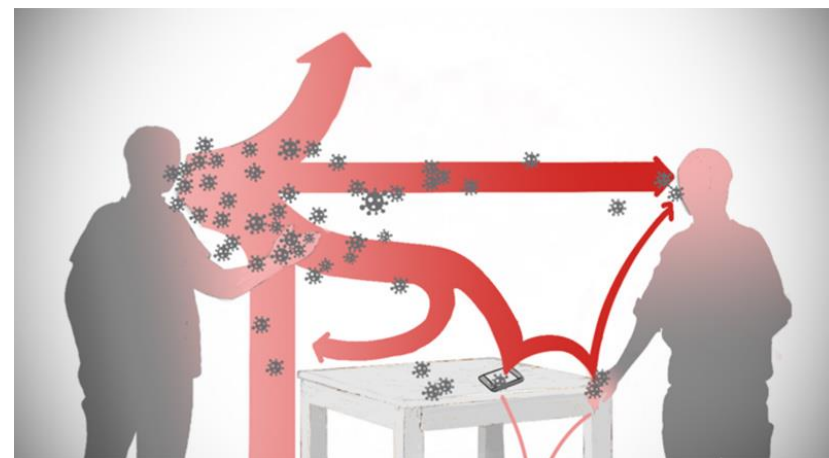
Modalità di trasmissione SARS-CoV 2





Evidenze sulla modalità di trasmissione di SARS-CoV 2

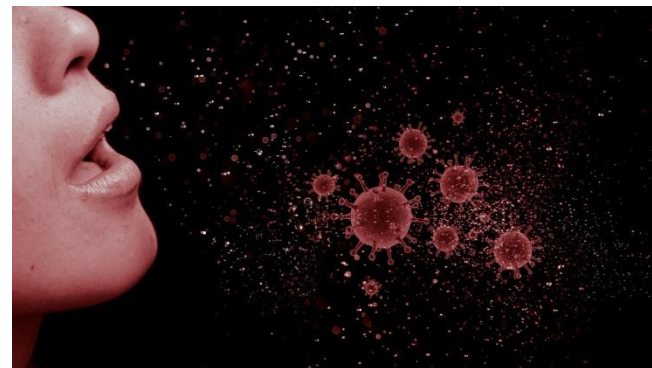
- La trasmissione delle infezioni da Coronavirus incluso il SARS-CoV-2 avviene nella maggior parte dei casi **attraverso goccioline droplets** ($\geq 5 \mu\text{m}$ di diametro) generate dal tratto respiratorio
- SARS-CoV-2 può essere trasmesso **per contatto diretto o indiretto** con oggetti o superfici nelle immediate vicinanze di persone infette che siano contaminate da loro secrezioni (saliva, secrezioni nasali, espettorato)





Evidenze sulla modalità di trasmissione di SARS-CoV 2

- La **trasmissione per via aerogena** che avviene attraverso particelle di dimensione $<5 \mu\text{m}$ che si possono propagare a distanza superiore ad 1 metro **non è documentata** ad eccezione di specifiche procedure che possono generare aerosol.
- Anche se non sono stati dimostrati casi di trasmissione fecale-orale del virus è opportuno ricordare che è stata dimostrata la presenza nelle feci





Precauzioni per la trasmissione attraverso droplet e droplet nuclei

Modalità di trasmissione dei microrganismi emessi con le secrezioni respiratorie

FONTE

Droplet

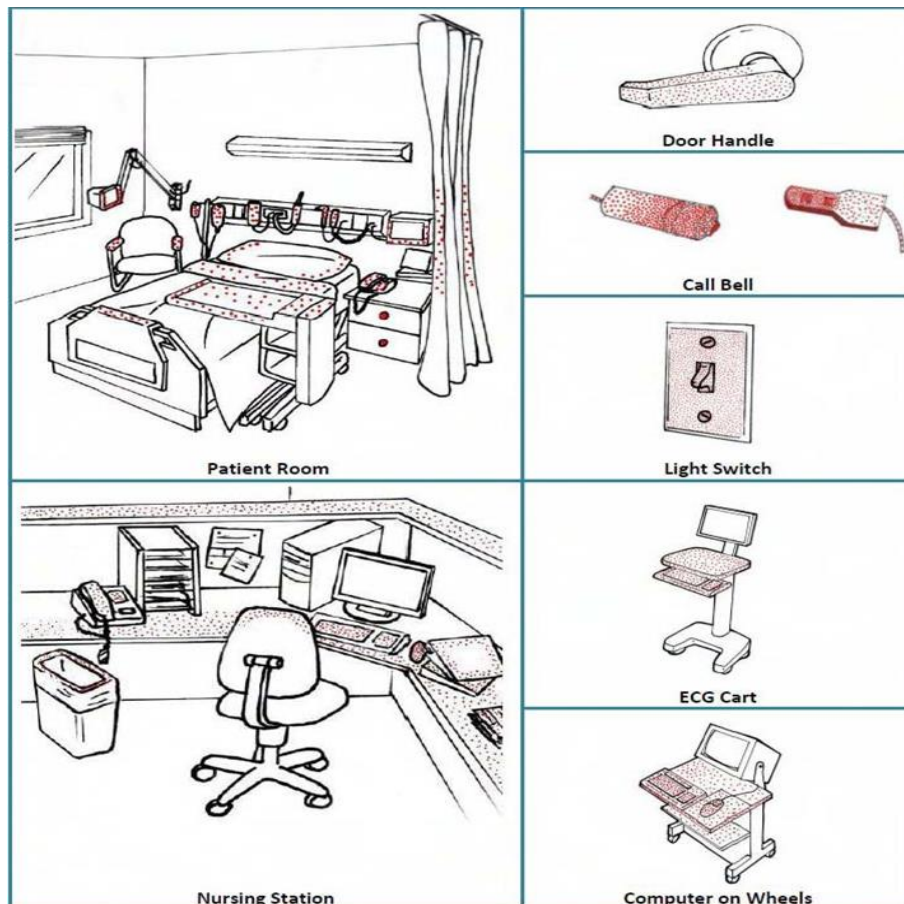
Droplet
nuclei

1 metro

**TRASMISSIONE DA
DROPLET ($\geq 5 \mu$)**

**TRASMISSIONE AEREA
- Droplet nuclei ($< 5 \mu$)**


Precauzioni per la trasmissione attraverso contatto diretto o indiretto





FOCUS



IGIENE DELLE MANI

IGIENE RESPIRATORIA



Il ruolo del Volontario: l'Assistenza Non Sanitaria

Per Assistenza Non
Sanitaria (A.N.S.)

Si intende l'insieme di tutte quelle attività prestate da familiari, volontari, operatori di organizzazioni socio-assistenziali e di assistenza privata, finalizzate al sostegno psicologico-affettivo e relazionale alla persona che necessita di supporto.

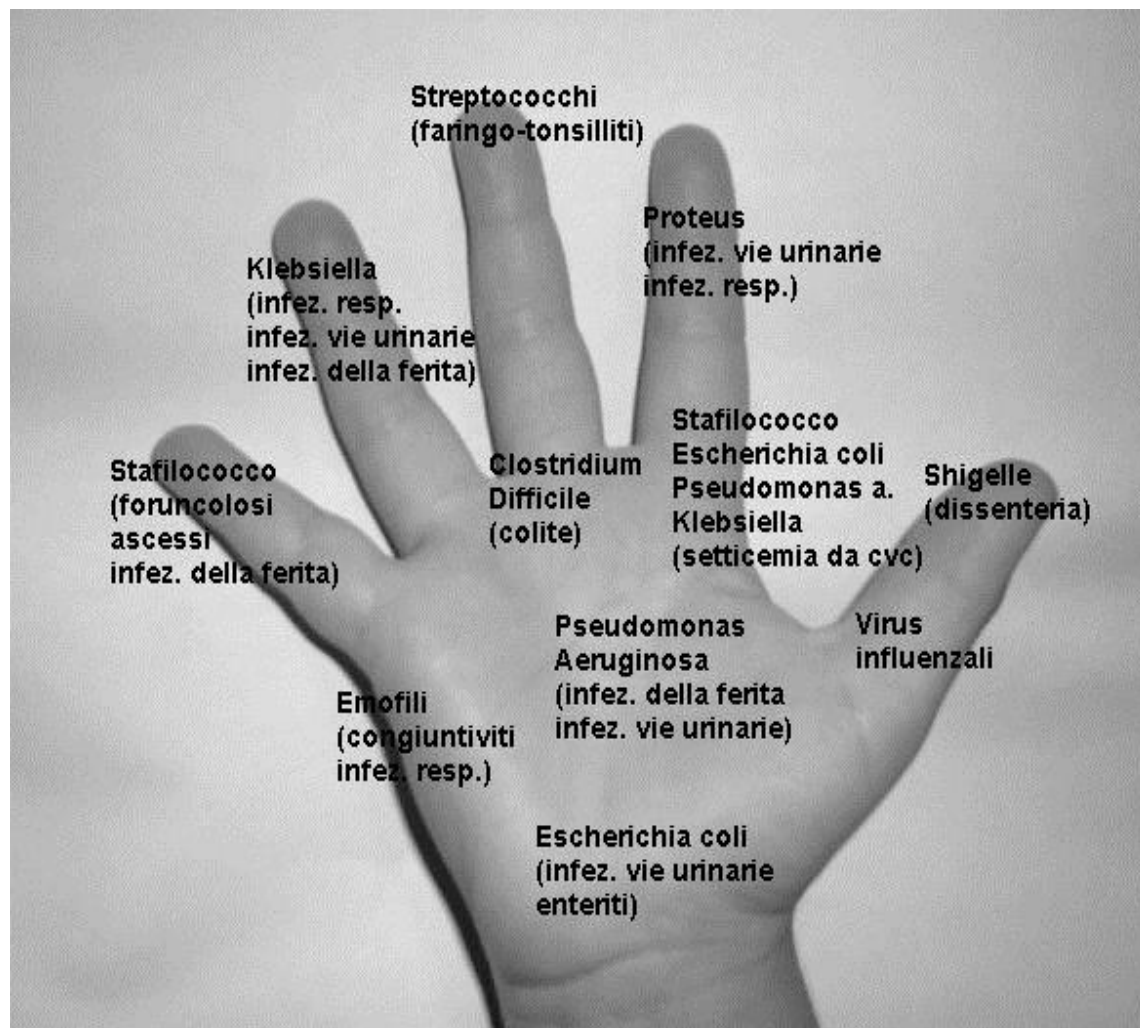




Il ruolo del Volontario: l'Assistenza Non Sanitaria

Tale supporto si esplica in tutte quelle azioni di sostegno che la persona effettuerebbe da sola o con l'aiuto di un familiare che non contrastano con le sue condizioni cliniche o con l'organizzazione della struttura.





**LA MANO È IL
PRINCIPALE
VEICOLO DI
MICRORGANISMI**



Quella che vedete è
l'impronta di una mano di
un operatore sanitario dopo
aver assistito un paziente

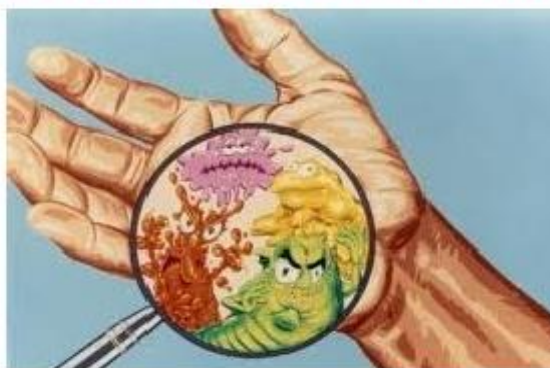
Le grandi colonie gialle
seguono lo schema delle
dita.

Il paziente aveva fatto la
doccia 1 ora prima



MICROBIOLOGIA CUTANEA

- Sulla superficie cutanea alberga durante tutta la vita una microflora stabile con funzione di difesa dalle infezioni (fino a un milione di germi).
- Sulla superficie cutanea sono presenti:
 - 4) Una microflora residente e abituale;
 - i) Una microflora occasionale o transitoria;





Flora residente



- *Si fissa a strati profondi della pelle*
- *Resistente alla rimozione*

E' meno facilmente associata alle
Infezioni Correlate all'Assistenza



Flora Transitoria

- *Colonizza gli strati superficiali cute*
- *Facile rimozione con normale lavaggio mani*

E' costituita da microrganismi più spesso associati alle Infezioni Correlate all'Assistenza



Lavaggio sociale



Lavaggio con antisettico



Decontaminazione con soluzione alcolica



Antisepsi chirurgica delle mani





Lavaggio sociale



Perché:

per allontanare lo sporco e la maggior parte della flora transitoria costituita da microrganismi che provengono dall'ambiente e acquisiti con il contatto.

Prodotti indicati: acqua e sapone

Tempo di contatto: 40'-60'



Lavaggio sociale

Quando si esegue

- Prima del turno lavorativo
- Alla fine del turno di servizio
- Prima e dopo il contatto con soggetti o oggetti contaminati
- Prima e dopo l'uso dei servizi igienici
- Dopo la rimozione dei guanti
- Prima e dopo del pranzo



E' raccomandato quando le mani sono visibilmente sporche o contaminate da materiale organico



SOLUZIONE ALCOLICA ANTISETTICA

Vantaggi immediati

- Eliminazione della maggior parte dei microrganismi
- Facile disponibilità
- Breve tempo richiesto
- Buona tollerabilità sulla cute
- Nessuna necessità di creare nuove infrastrutture (non è necessario l'uso del lavandino)



GOLD STANDARD!!!

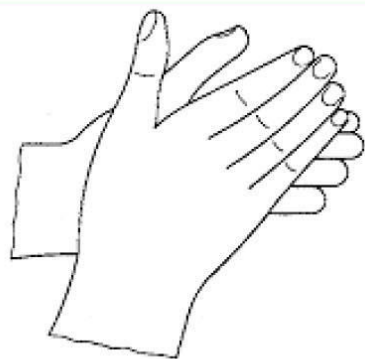


L'utilizzo della soluzione alcolica è la risposta agli ostacoli per migliorare la compliance al lavaggio delle mani

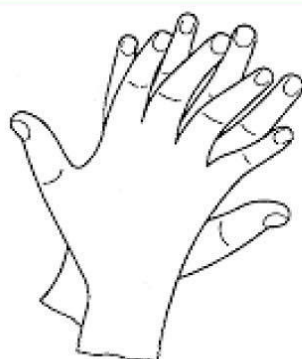
Lavaggio con acqua e sapone le mani quando le mani sono visibilmente sporche o dopo l'esposizione a liquidi biologici

**L'adozione della
soluzione alcolica
è il gold standard
per tutte le situazioni**

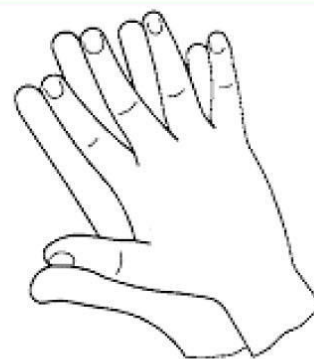




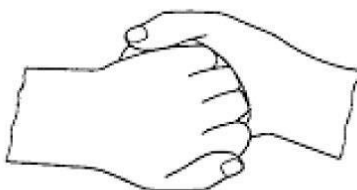
Fase 1
Palmo contro palmo



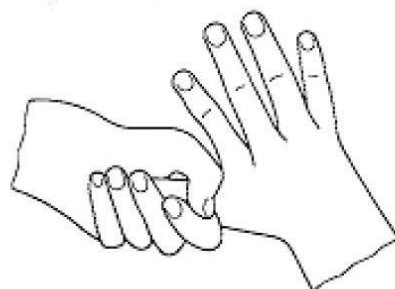
Fase 2
Palmo della mano destra su
dorso della mano sinistra e
palmo della mano sinistra sul
dorso della mano destra



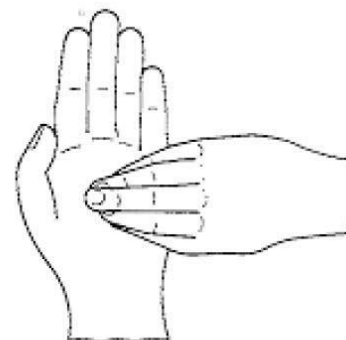
Fase 3
Palmo contro palmo con le
dita intrecciate



Fase 4
Dorso delle dita contro il
palmo della mano opposta
con le dita interbloccate



Fase 5
Frizione, con rotazione, del
pollice destro afferrato nel
palmo della mano sinistra e
viceversa



Fase 6
Frizione, con rotazione,
indietro ed in avanti, con le
dita della mano destra,
congiunte nella sinistra e
viceversa

**Igiene mani
con soluzione
alcolica:**

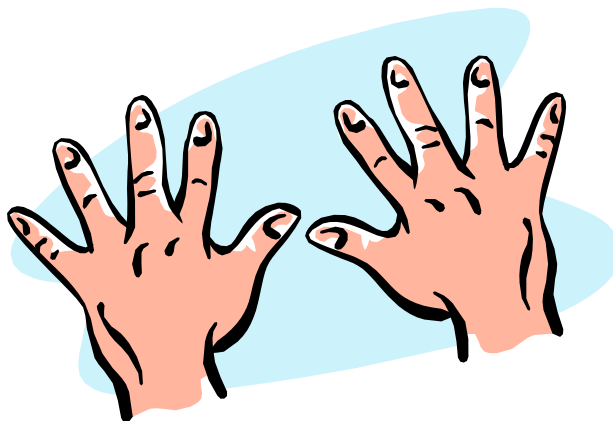
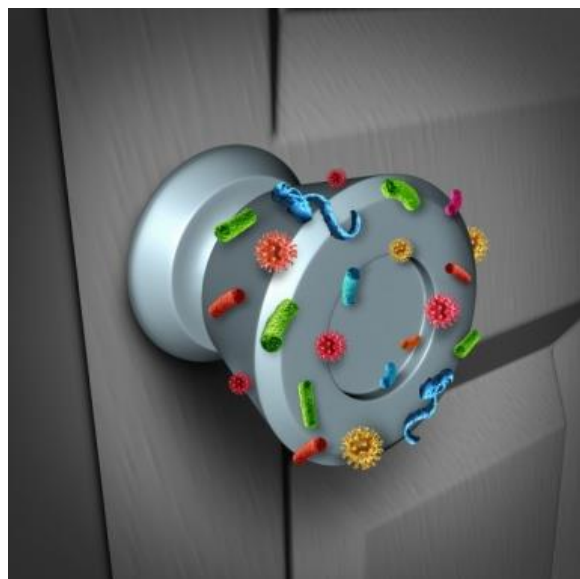
**Durata
ottimale della
frizione: 20 –
30 sec.**

**Usato su mani
asciutte**



LE MANI: PRINCIPALE VEICOLO DI TRASMISSIONE

DI MICRORGANISMI



- Da un soggetto all'altro
- Da una parte del corpo all'altra nello stesso assistito
- Da un ambiente contaminato verso gli assistiti



LINEE GUIDA DELL'OMS SULL'IGIENE DELLE MANI NELL'ASSISTENZA SANITARIA



2009 - First Global Patient Safety Challenge
Clean Care is Safer Care



World Health Organization

Patient Safety
A World Alliance for Safer Health Care

WHO Guidelines on Hand Hygiene in Health Care

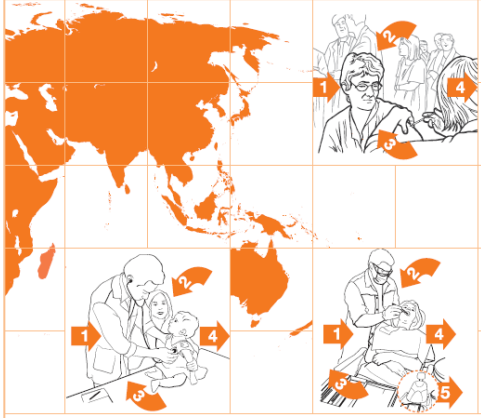
First Global Patient Safety Challenge
Clean Care is Safer Care



SAVE LIVES
Clean **Your** Hands

Hand Hygiene in Outpatient and Home-based Care and Long-term Care Facilities

A Guide to the Application of the WHO Multimodal Hand Hygiene Improvement Strategy and the "My Five Moments for Hand Hygiene" Approach





World Health Organization

2012
A Guide to the Application of the WHO Multimodal Hand Hygiene Improvement Strategy and the "My Five Moments for Hand Hygiene" Approach

Trasmissione tramite le mani

2

IGIENE MANI



Germi presenti sulla cute e sulle superfici dell'ambiente circostante

I germi sono presenti sulla cute.

Circa 1 milione di cellule di desquamazione contenenti germi sono eliminate ogni giorno dalla cute normale

Gli oggetti (arredo, suppelletili) si contaminano con il contatto delle persone

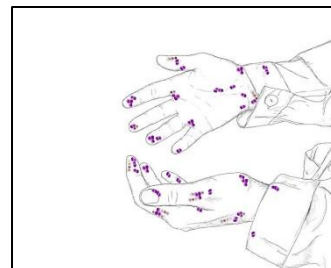
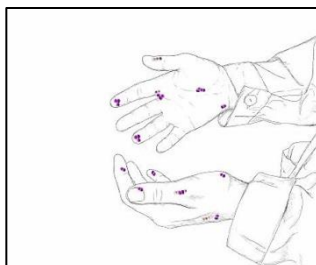
Germi trasferiti sulle mani delle persone

Tutti possiamo contaminare con le nostre mani durante le attività di "assistenza", per esempio aiutare a sollevare un paziente, aiutando a rilevare la temperatura

Germi che sopravvivono sulle mani

Dopo contatto con pazienti e/o oggetti contaminati, i germi possono sopravvivere sulle mani per un tempo variabile (2-60 minuti).

In assenza di azioni di igiene delle mani, più lunga è l'assistenza/supporto fornita, più alto è il grado di contaminazione delle mani.



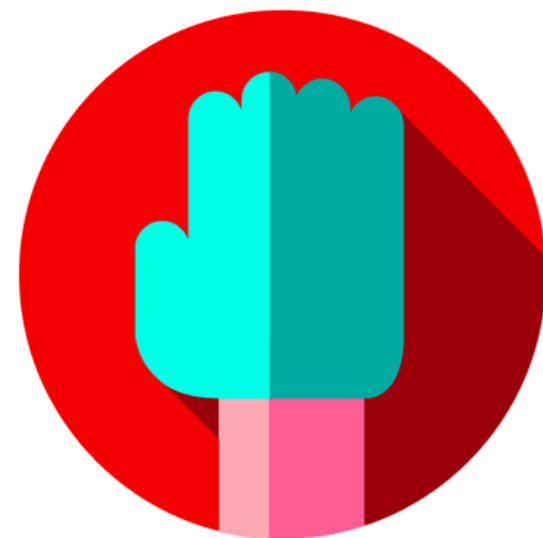


E' parte delle strategie volte a prevenire e controllare le opportunità di contagio

Deve **essere considerata complementare alle altre raccomandazioni** per la prevenzione delle infezioni, compresa l'infezione da COVID-19



- DISTANZIAMENTO SOCIALE
- UTILIZZO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ADEGUATI
- IGIENE RESPIRATORIA E AMBIENTALE

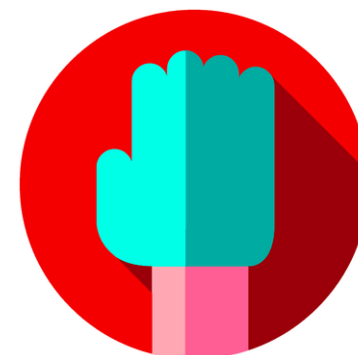


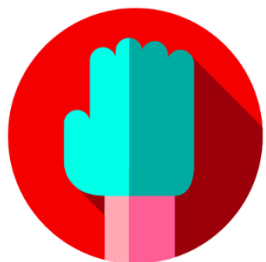


**LA CORRETTA IGIENE DELLE MANI E' LA PRECAUZIONE
PIU' IMPORTANTE PER PREVENIRE LE INFEZIONI**



**Prevenzione della trasmissione per contatto dalle
superfici ambientali che possono essere
potenzialmente contaminate da droplet, dalle mani tra
le persone**





IGIENE MANI: QUANDO?

L'OMS ha identificato i «*5 momenti*» raccomandati per eseguire l'igiene delle mani

1. PRIMA DI OGNI CONTATTO CON L'ASSISTITO
2. PRIMA DI UNA MANOVRA ASETTICA
3. DOPO RISCHIO/ESPOSIZIONE A UN LIQUIDO BIOLOGICO
4. DOPO IL CONTATTO CON L'ASSISTITO
5. DOPO IL CONTATTO CON L'AMBIENTE CHE STA ATTORNO ALL' ASSISTITO



IGIENE MANI IN SITUAZIONI DI SUPPORTO



Your Moments for **Hand Hygiene** Health care in a residential home





USO APPROPRIATO DEI GUANTI DURANTE L'ASSISTENZA/SUPPORTO AD UN ASSISTITO SOSPETTO/ACCERTATO COVID-19



IL RIUTILIZZO DI GUANTI NON E'
RACCOMANDATO

L'USO DEI GUANTI NON SOSTITUISCE
L'IGIENE DELLE MANI

IGIENIZZA LE MANI SUBITO
DOPO LA LORO RIMOZIONE





TECNICA DEL LAVAGGIO SOCIALE DELLE MANI



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



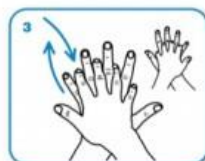
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



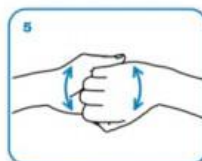
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



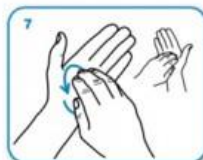
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



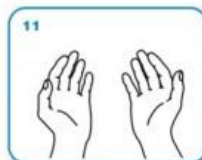
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

- Bagna le mani con acqua
- Applica una quantità di sapone per coprire tutta la superficie delle mani
- Friziona le mani palmo contro palmo
- Il palmo destro sopra il palmo sinistro intrecciano le dita fra di loro e viceversa
- Palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- Dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- Frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra stretta tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- Risciacqua le mani con l'acqua
- Durata dell'intera procedura: **40-60** secondi
- Asciuga accuratamente con una salvietta monouso
- Usa la salvietta per chiudere il rubinetto
- Una volta asciutte, le tue mani sono sicure



COME FRIZIONARE
LE MANI CON
LA SOLUZIONE ALCOLICA?

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

 Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



1. Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. Frizionare le mani palmo contro palmo
3. Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. Palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
5. Dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro e viceversa
6. Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
7. Frizione rotazionale, in avanti e indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
8. Una volta asciutte le tue mani sono sicure

Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



Altri aspetti legati all'igiene delle mani

UNGHIE

- ✓ Evitare utilizzo di anelli e monili, smalto, gel unghie artificiali
- ✓ Togliere anelli e monili prima di lavare le mani



zona subungueale: sono presenti elevate concentrazioni di batteri (stafilococchi coag.negativi, bacilli G-, Corynebatteri e lieviti)

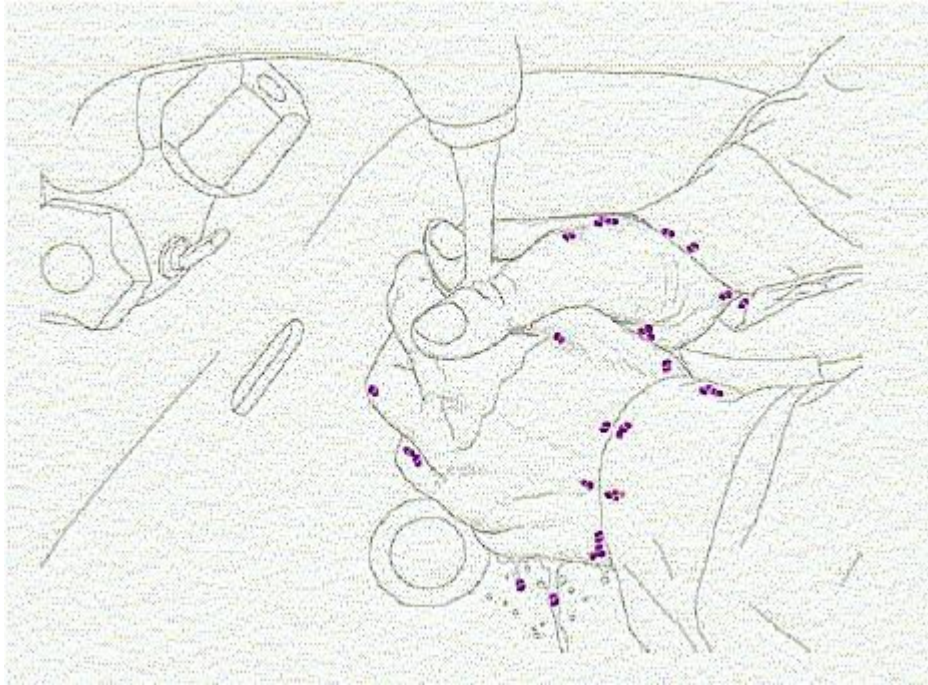
• **smalto:** se applicato da poco = non aumento n. batteri; se incrinato = aumento quantità di microrganismi unghie

• **lunghezza:** la maggior parte della flora batterica si trova entro 1 mm dallo spazio sub ungueale





Trasmissione tramite le mani



Una igiene delle mani scorretta significa mantenere le mani contaminate

Una quantità insufficiente di prodotto e/o una durata insufficiente dell'azione di igiene delle mani determina una scarsa decontaminazione delle mani.



Durante le attività assistenziali non devono essere indossati anelli con castoni, braccialetti o orologi. Le unghie devono essere naturali e corte (< 3mm).

Effetti di una inefficace igiene delle mani



Aree che rimangono contaminate molto frequentemente dopo procedure inefficaci di igiene delle mani



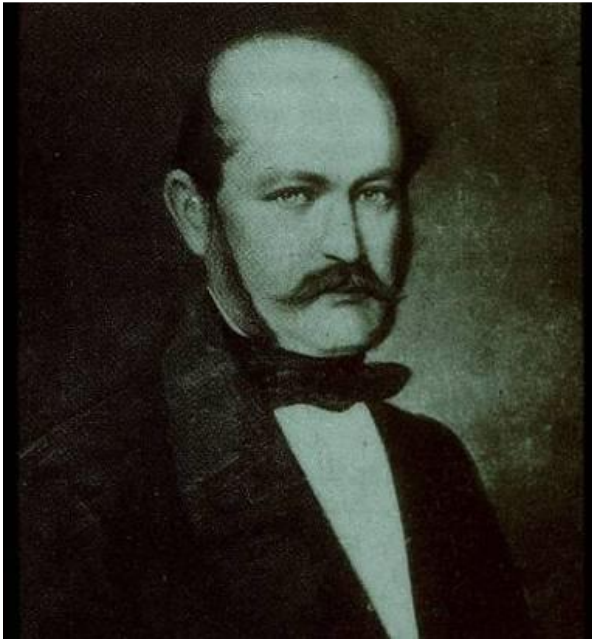
Aree che rimangono frequentemente contaminate dopo procedure inefficaci di igiene delle mani



Aree che rimangono meno frequentemente contaminate dopo procedure inefficaci di igiene delle mani



Ignaz Philipp Semmelweis **Pioniere dell'igiene delle mani**

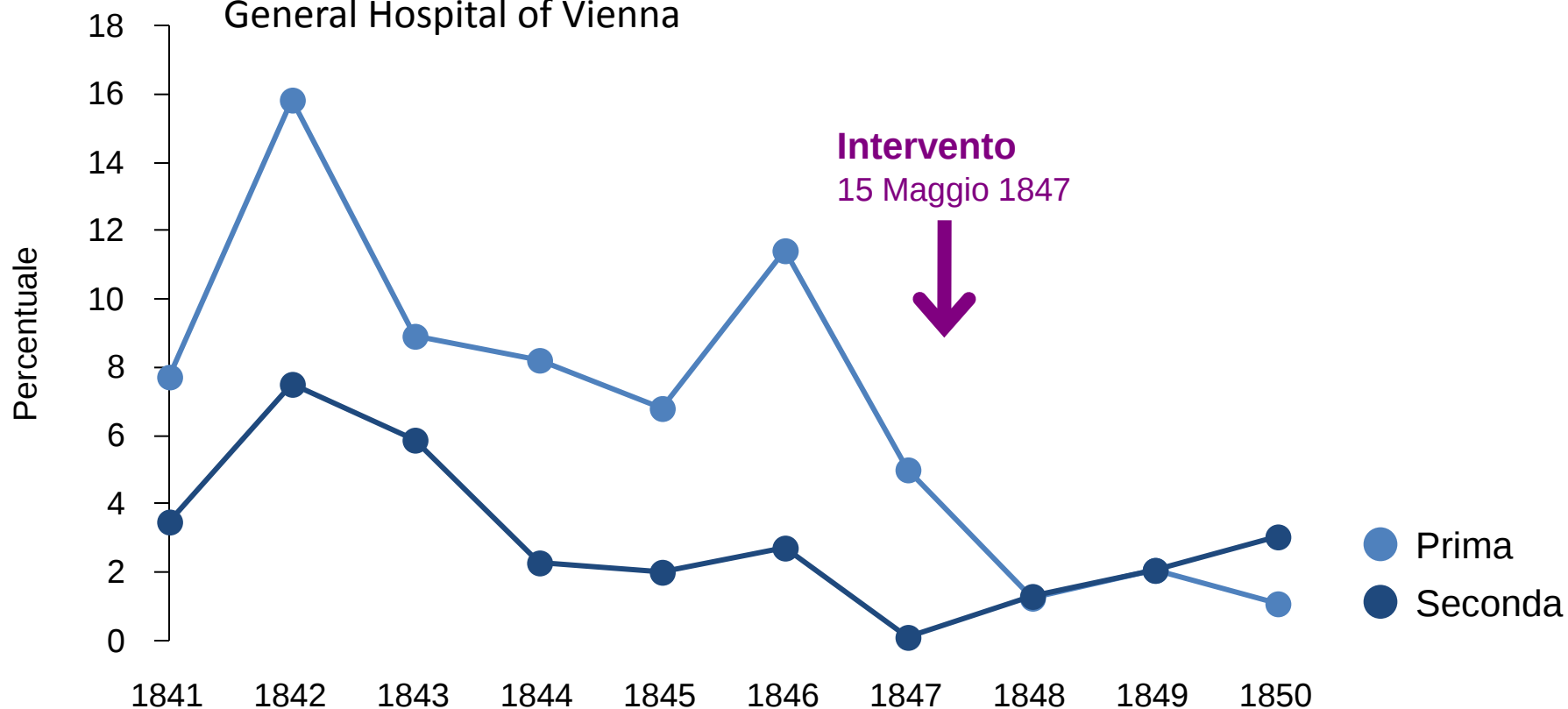


Vienna, Austria
General Hospital,
1841–1850

Combattere la febbre
puerperale



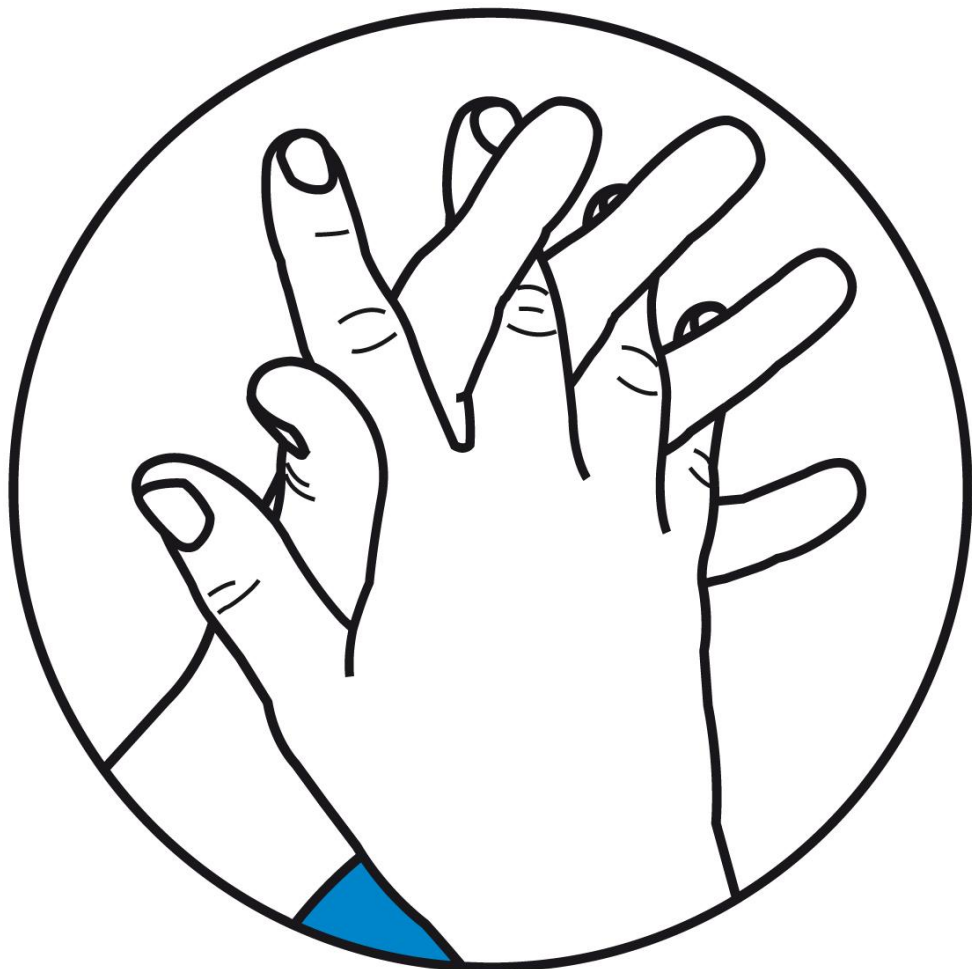
Tassi di mortalità materna della prima e seconda clinica ostetrica General Hospital of Vienna



Semmelweis IP, 1861



Le tue mani sono pulite?



SAVE LIVES

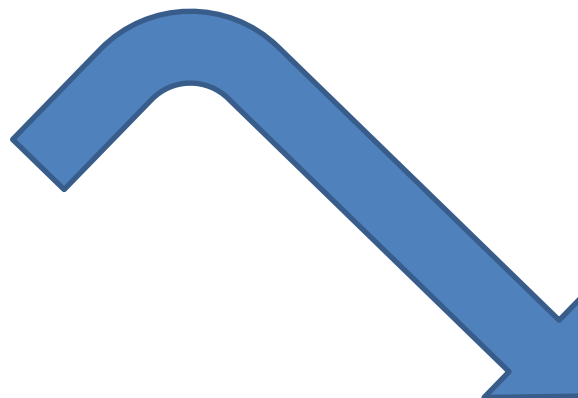
Clean **Your** Hands



Perchè ti devi lavare le mani?

Ogni persona/caregiver coinvolta nel supporto/assistenza DEVE preoccuparsi dell'igiene delle mani

Pertanto, l'igiene delle mani riguarda TUTTI NOI!



È necessario eseguire l'igiene delle mani per:

- ✓ proteggere l'assistito contro germi nocivi che possiamo trasportare sulle mani o presenti sulla cute
- ✓ proteggere se stessi e l'ambiente da germi nocivi

IGIENE RESPIRATORIA



COME COMPORTARSI IN CASO DI TOSSE E STARNUTI
PER EVITARE DI DISSEMINARE GOCCIOLONE DI SALIVA
NELL'AMBIENTE?



In caso di tosse o starnuti evitare di coprirsi la bocca e il naso direttamente con le mani

Coprire il naso e la bocca con un fazzoletto monouso ogni volta che si starnutisce o si tossisce

Eliminare prima possibile il fazzoletto monouso in un porta rifiuti chiuso





Se non disponibile un fazzoletto monouso coprirsi la bocca e il naso con l'avambraccio piegando il gomito

Dopo aver tossito o starnutito lavare le mani con acqua e sapone o frizionarle con soluzione alcolica





RACCOMANDAZIONI CIVICHE

SULLA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA

“Progetto Prevenzione infezioni ospedaliere”

Realizzato dal
Tribunale per i Diritti del Malato
Cittadinanzattiva

L’accezione civica di questa raccomandazione nasce dalla scelta di **valorizzare il “punto di vista del cittadino”** nell’identificazione delle azioni di miglioramento da **raccomandare a ciascun soggetto coinvolto nel percorso di prevenzione delle infezioni**, lasciando invece agli specialisti l’individuazione di attività tecniche di prevenzione più specifiche.

La Raccomandazione civica è finalizzata a:

- rimettere al **centro delle politiche** il tema della **prevenzione** delle infezioni correlate all’assistenza;
- attribuire priorità alle azioni da mettere in campo a tutela della **sicurezza dei cittadini**;
- fornire suggerimenti e strumenti da mettere in pratica;
- stimolare un lavoro in **sinergia fra gli Stakeholder** (tutti i soggetti interessati), operatori sanitari, società scientifiche, organizzazioni civiche, cittadini ed istituzioni.

GESTIONE DOMICILIARE DI PERSONE POSITIVE AL COVID-19



Gestione domiciliare della persona affetta da COVID e degli ambienti interni

Prima di tutto occorre collocare la persona affetta da COVID 19 in stanza singola e **arieggiare** bene in maniera naturale con aria fresca per almeno 1 ora ogni giorno.

Limitare gli spostamenti della persona all'interno della casa e minimizzare gli spazi comuni (sempre ben aerati). Dormire in letti separati e mantenere la distanza di almeno un metro.





Gestione domiciliare della persona affetta da COVID e degli ambienti interni

- Designare un caregiver in buona salute
- Le visite non sono consentite
- Eseguire l'igiene delle mani dopo qualsiasi contatto con il positivo o con l'ambiente a lui circostante
- Utilizzare asciugamani di carta monouso; se non disponibili sostituirli frequentemente
- L'utente positivo deve indossare la mascherina come pure chi accede alla sua stanza
- Non riutilizzare mascherine e guanti



Gestione domiciliare della persona affetta da COVID e degli ambienti interni

In ambito domestico si devono rispettare due
tempi d'intervento:
uno dedicato alle **lenzuola e alla biancheria** e uno
per la **pulizia e la disinfezione dei locali**.





Biancheria e lenzuola

Rispettare i seguenti criteri per la cura della biancheria e delle lenzuola:

- Non agitare le lenzuola e la biancheria durante il cambio.
- Non appoggiare le lenzuola e la biancheria al corpo.
- Trasporto di lenzuola e biancheria da lavare in lavatrice senza deposito intermedio nella stanza.
- Lavare tutti i tessuti (es. biancheria da letto, tende, ecc.) con un ciclo ad acqua calda da 60° a 90°C per almeno 30 minuti con un comune detersivo per il bucato. Se non è possibile utilizzare un ciclo ad acqua calda a causa delle caratteristiche dei tessuti, è necessario aggiungere prodotti chimici specifici per il lavaggio (es. candeggina).
- La persona che si occupa di questi aspetti dovrebbe indossare guanti e una maschera chirurgica.
- L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta dopo aver rimosso guanti o maschera.
- I materiali di scarto prodotti durante la pulizia devono essere collocati in un sacchetto separato e ben chiuso che può essere smaltito come rifiuti indifferenziati.



Pulizia e disinfezione dei locali

Per le pulizie quotidiane delle abitazioni, una particolare attenzione deve essere posta alle superfici toccate più frequentemente (es. porte, maniglie delle porte, finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, telefoni cellulari, tastiera, telecomandi e stampanti).

Utilizzare panni in microfibra inumiditi con un prodotto detergente-disinfettante o in alternativa con alcol etilico al 70%, con una soluzione di ipoclorito di sodio (es. candeggina)

I detergenti a base di cloro non sono utilizzabili su tutti i materiali





COVID 19

NON FARTI CONTAGIARE!!!

Il COVID 19 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette attraverso la saliva, tossendo e starnutendo, attraverso i contatti diretti personali, **ed infine mediante contatti indiretti attraverso le mani, ad esempio portandole alla bocca, naso o occhi dopo aver toccato superfici contaminate.** Posta la validità delle note misure relative al distanziamento sociale ed all'uso delle mascherine, sempre più introvabili, per contribuire a diffondere comportamenti sicuri, abbiamo pensato di concentrarci su quest'ultimo aspetto, particolarmente subdolo, ribadendo l'importanza dell'igiene delle mani.

ECCO DOVE SI ANNIDA IL PERICOLO NEI GESTI QUOTIDIANI E QUANDO È PARTICOLARMENTE NECESSARIO LAVARSI IMMEDIATAMENTE LE MANI

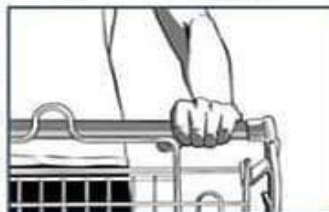
QUANDO APRI UNA PORTA CHE SERVE AL PASSAGGIO DI PIÙ PERSONE (AD ESEMPIO IN CONDOMINIO)



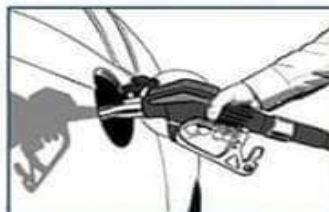
QUANDO AFFERRI UN CORRIMANO O UN PARAPETTO



QUANDO HAI POSATO IL CARRELLO DELLA SPESA



DOPO CHE HAI TOCCATO L'EROGATORE DEL CARBURANTE AL SELF SERVICE



DOPO CHE HAI PAGATO E RICEVUTO IL RESTO



QUANDO HAI PIGIATO LA TASTIERA DEL BANCOMAT O DI UN DISTRIBUTORE AUTOMATICO



QUANDO RICEVI UN OGGETTO DA QUALCUNO, AD ESEMPIO IL CORRIERE



QUANDO UTILIZZI I MEZZI PUBBLICI E TI TIENI AGLI APPIGLI



Questi sono solo alcuni esempi, ciascuno rifletta sui propri gesti e le proprie abitudini rispetto alle attività svolte ed agli ambienti frequentati, restando consapevole che ogni oggetto, utensile o superficie usata da qualcun altro può essere stato contaminato. Laviamoci spesso le mani con il gel igienizzante o nelle modalità diffuse dal ministero della salute; in alternativa utilizziamo i guanti protettivi (rischio biologico) ricordando comunque di non portare le mani al volto e svestendoli con cura, **ma soprattutto NON ABBASSIAMO LA GUARDIA.**

Altre attenzioni...

L'USO DELLE MASCHERINE NELLA VITA QUOTIDIANA



L'uso delle mascherine nella vita quotidiana, da ISS una guida alle indicazioni del Dpcm

Come indossare, utilizzare, togliere e smaltire le mascherine nell'uso quotidiano





Come indossare, utilizzare, togliere e smaltire le mascherine nell'uso quotidiano

1. Prima di indossare una mascherina, lava le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone
2. Copri bocca e naso con la maschera e assicurati che la maschera sia perfettamente aderente al viso
3. Evita di toccare la maschera mentre la stai utilizzando. Se la tocchi lava subito le mani
4. Cambia la maschera non appena diventa umida e non riutilizzarla se pensi che sia stata contaminata
5. Per togliere la mascherina:
 - Toglila da dietro (non toccare la parte davanti della mascherina)
 - Eliminala immediatamente in un recipiente chiuso
 - Lava le mani con gel a base alcolica o acqua e sapone
6. Se invece hai una mascherina riutilizzabile, dopo l'uso, lavala in lavatrice a 60° C, con sapone, o segui le indicazioni del produttore se disponibili


Come indossare, utilizzare, togliere e smaltire le mascherine nell'uso quotidiano

Attenzione:
 Utilizzare le mascherine in modo improprio può rendere il loro uso inutile o addirittura pericoloso.
 Se decidi di utilizzare una mascherina, segui attentamente le indicazioni sottostanti

1  Prima di indossare una mascherina, lava le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone	4  Cambia la maschera non appena diventa umida e non riutilizzarla se pensi che sia stata contaminata
2  Copri bocca e naso con la maschera e assicurati che la maschera sia perfettamente aderente al viso	5  Per togliere la mascherina: - togliila da dietro (non toccare la parte davanti della maschera) - scartala immediatamente in un recipiente chiuso - lava le mani con gel a base alcolica o acqua e sapone
3  Evita di toccare la maschera mentre la stai utilizzando. Se la tocchi, lava subito le mani	6  Se invece hai una mascherina riutilizzabile, dopo l'uso, lavala in lavatrice a 60°, con sapone, o segui le indicazioni del produttore, se disponibili

Adattato da:
<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public/when-and-how-to-use-masks>



COME INDOSSARE CORRETTAMENTE LA MASCHERINA CHIRURGICA

 TRANSLATED FROM
 ENGLISH ORIGINAL
 AT
who.int/epi-win

COSE DA FARE →


 Trova la parte superiore,
dove si trova lo stringinaso

 Ricordati che la parte
colorata va sempre all'esterno

 Stringi bene il metallo
dello stringinaso

 Lava accuratamente
le tue mani

 Controlla che la maschera
sia integra e senza strappi

 Copri sempre naso,
bocca e mento

 Regola la mascherina
anche sui lati, per garantire
la corretta aderenza

 Evita di toccare la mascherina
dopo averla indossata

 Togli la mascherina
prendendola per gli elastici

 Non toccare nulla con
la mascherina dopo
averla tolta

 Butta subito la
mascherina sporca, preferibilmente
in un cestino chiuso

 Lavati le mani subito
dopo aver gettato
la mascherina

COSE DA NON FARE →


 Non utilizzare mascherine
sporche o danneggiate

 Non lasciare scoperto il
naso o parte della bocca

 Non indossare una mascherina
troppo larga

 Non toccare MAI la parte
anteriore della mascherina

 Non abbassare la mascherina
per parlare con qualcuno. Non
fare cose che richiedono di abbassarla

 Non lasciare in giro una
mascherina sporca

 Non riutilizzare una
mascherina monouso

Ricordati che la mascherina da sola non ti protegge dal rischio di contrarre il COVID-19. Ricordati di tenere sempre una distanza di almeno un metro dagli altri e di lavarti accuratamente e con frequenza le mani, anche quando indossi la mascherina.

Traduzione in Italiano e adattamento dall'originale presente sul sito <http://www.who.int/epi-win> a cura del Dott. Dario Padovan
 Translated into Italian from "How to wear a medical mask safely"
 WHO is not responsible for the content or accuracy of this translation.
 In the event of any inconsistency between the English and the Italian translation, the original English version shall be the binding and authentic version.



Comportamenti scorretti...

USO MASCHERINE





#COVID19

SE DEVI PRENDERE L'AUTO, USALA IN MODO CORRETTO



Dopo aver guidato,
lava sempre le mani
e non toccarti mai
occhi, naso e bocca

La mascherina
non è necessaria
se si viaggia da soli



In auto si può viaggiare
al massimo in due persone,
mantenendo
la distanza di sicurezza



Ministero della Salute



www.salute.gov.it/nuovocoronavirus



Mascherine chirurgiche: CARATTERISTICHE

Le mascherine chirurgiche sono le mascherine ad uso medico, sviluppate per essere utilizzate in ambiente sanitario e certificate in base alla loro capacità di filtraggio. Rispondono alle caratteristiche richieste dalla norma UNI EN ISO 14683-2019 e funzionano impedendo la trasmissione

Hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contami l'ambiente in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi



Mascherine chirurgiche: CARATTERISTICHE

Maschera Chirurgica

Standard: EN14683:2019 TYPE IIR

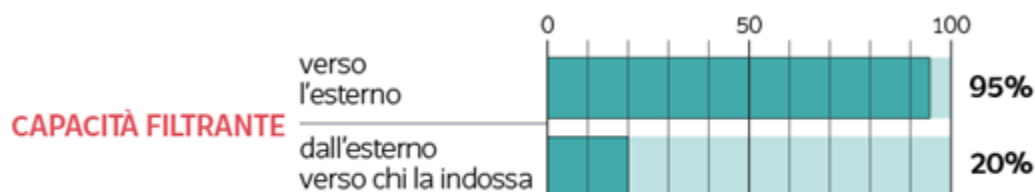
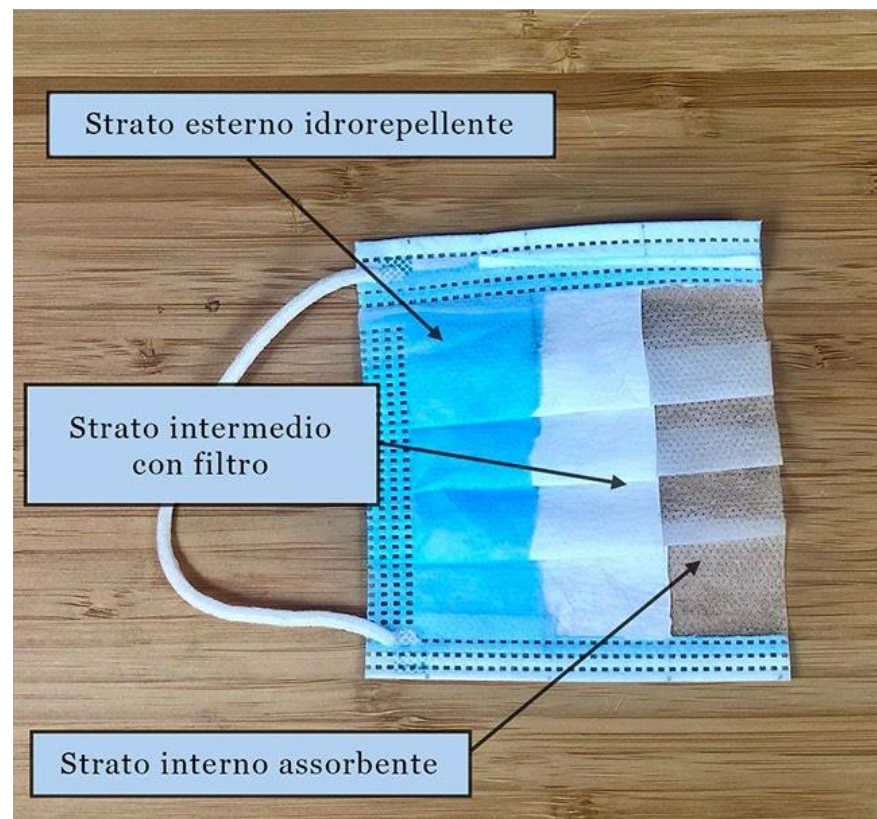
3 STRATI DI PROTEZIONE



Strato interno (TNT
dermocompatibile)

Strato centrale (elemento
filtrante in tessuto soffiato)

Strato esterno (protezione
in TNT)





Che differenza c'è tra le cosiddette mascherine di comunità e le mascherine chirurgiche?

Le mascherine di comunità, come previsto dall'articolo 16 comma 2 del DL del 17 marzo 2020, hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni.

Non devono essere considerate né dei dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus SARS-COV-2.



Mascherine di comunità

USO MASCHERINE

Mascherina fai da te, il modello e le istruzioni fai da te Iss

Consigli per realizzare mascherine auto-prodotte

Materiali

- ✓ 2 rettangoli di tessuto da 25 x 15 cm
- ✓ 2 pezzi di elastico da 15 cm (o spago, strisce di tessuto, elastici per capelli)
- ✓ ago e filo (o forcina)
- ✓ forbici
- ✓ macchina da cucire

Procedimento

1. Ritagliare due rettangoli di tessuto da 25 x 15 cm. Utilizzare cotone o altro tessuto non allergizzante, a trama fitta. Sovrapporre i due rettangoli e cucirli come se fosse un unico pezzo di stoffa.
2. Ripiegare la stoffa sui lati lunghi e fare un orlo di circa mezzo centimetro (a). Quindi piegare la stoffa su entrambi i lati corti e cucirli lasciando uno spazio di un centimetro per far passare l'elastico (b).
3. Passare l'elastico attraverso l'orlo laterale su ambedue i lati corti della mascherina (c). Usare un ago grande o una forcina per infilare l'elastico nell'orlo. Legare bene le estremità dell'elastico. Se non si ha a disposizione un elastico, si possono usare lacci o elastici per capelli.
4. Tirare delicatamente l'elastico in modo che i nodi siano nascosti all'interno dell'orlo.
5. Sistemare accuratamente la stoffa intorno all'elastico e raggrupparla in modo che la mascherina si possa ben adattare al viso. Quindi cucire bene l'elastico per evitare che si muova.



OMS: l'uso di maschere in tessuto in contesti di comunità lo è consigliato solo se le maschere mediche non sono disponibili.



Persistenza virus SARS CoV 2

«Sorprensamente, un livello rilevabile di particelle virali infettive potrebbe essere ancora presente sullo strato esterno di una maschera chirurgica dopo sette giorni» (ISS rapporto COVID n.20/2020 rev.2)

«Testata anche la presenza delle particelle virali infettanti sulle mascherine chirurgiche: nello strato interno le particelle sono state rilevate fino a 4 giorni dalla contaminazione, dopo 7 giorni non sono state più rilevate; nello strato esterno invece le particelle virali sono risultate presenti fino a 7 giorni dalla contaminazione» (ISS rapporto COVID n.25/2020)



Persistenza virus SARS CoV 2

Il virus in forma infettiva è stato rilevato per periodi inferiori alle 3 ore su carta da stampa e carta per uso igienico, fino a 24 ore su legno e tessuti e 3-4 giorni su superfici lisce quali acciaio e plastica.

Inoltre, van Doremalen et al., hanno dimostrato che il virus infettante è rilevabile, in condizioni di laboratorio, fino a 4 ore su rame, 24 ore su cartone, 48 ore su l'acciaio e 72 ore su plastica, a 21-23°C e con un'umidità relativa del 40%.

In generale, i dati per ora disponibili indicherebbero che il virus SARSCoV-2 appare più stabile su superfici lisce e in un ampio intervallo di valori di pH (pH 3-10) a temperatura ambiente (20°C).


Tabella 1. Persistenza di coronavirus su differenti tipologie di superfici inanimate (8)

Tipo di superficie	Virus	Ceppo/isolato	Inoculo/ titolo virale	Temperatura)	Persistenza
Acciaio	MERS-CoV	Isolato HCoV-EMC/2012	105	20°C	48 ore
				30°C	8-24 ore
	TGEV	Sconosciuto	106	4°C	≥ 28 giorni
				20°C	3-28 giorni
				40°C	4-96 ore
	MHV	Sconosciuto	106	4°C	≥ 28 giorni
				20°C	4-28 giorni
				40°C	4-96 ore
Alluminio	HCoV	Ceppo 229E	103	21°C	5 giorni
	HCoV	Ceppi 229E e OC43	5x103	21°C	2-8 ore
Metallo	SARS-CoV	Ceppo P9	105	Temperatura ambiente	5 giorni
Legno	SARS-CoV	Ceppo P9	105	Temperatura ambiente	4 giorni
	SARS-CoV	Ceppo P9	105	Temperatura ambiente	4-5 giorni
Carta	SARS-CoV	Ceppo GVU6109	106	Temperatura ambiente	24 ore
			105		3 ore
			104		< 5 minuti
			105	Temperatura ambiente	4 giorni
Vetro	HCoV	Ceppo 229E	103	21°C	5 giorni
	SARS-CoV	Ceppo HKU39849	105	22°-25°C	≤ 5 giorni
Plastica	MERS-CoV	Isolato HCoV-EMC/2012	105	20°C	48 ore
				30°C	8-24 ore
	SARS-CoV	Ceppo P9	105	Temperatura ambiente	4 giorni
	SARS-CoV	Ceppo FFM1	107	Temperatura ambiente	6-9 giorni
	HCoV	Ceppo 229E	107	Temperatura ambiente	2-6 giorni
PVC	HCoV	Ceppo 229E	103	21°C	5 giorni
Gomma siliconica	HCoV	Ceppo 229E	103	21°C	5 giorni
Guanto chirurgico (lattice)	HCoV	Ceppi 229E e OC43	5x103	21°C	≤ 8 ore
Camice monouso	SARS-CoV	Ceppo GVU6109	106	Temperatura ambiente	2 giorni
			105		24 ore
			104		1 ora
Ceramica	HCoV	Ceppo 229E	103	21°C	5 giorni
Teflon®	HCoV	Ceppo 229E	103	21°C	5 giorni

PVC: PolivinilCloruroVinile; **Teflon®** Politetrafluoroetilene

MERS Sindrome Respiratoria Medio-Orientale; **HCoV** coronavirus umano; **TGEV** virus della gastroenterite trasmissibile;

MHV virus dell'epatite murina; **SARS** Sindrome Respiratoria Severa Acuta.



Filtranti facciali: principali caratteristiche

DPI più utilizzati per la protezione delle vie aeree sono le semimaschere filtranti monouso che soddisfano i requisiti richiesti dalla norma tecnica UNI EN 149:2001 (Semimaschere filtranti antipolvere - Requisiti, prove, marcatura).

Questi sono dispositivi muniti di filtri che proteggono bocca, naso e mento; si suddividono in tre classi in funzione dell'efficienza filtrante: FFP1, FFP2 e FFP3.

Le lettere FF sono l'acronimo di "facciale filtrante", P indica la "protezione dalla polvere", mentre i numeri 1, 2, 3 individuano il livello crescente di protezione (bassa > 80%, media > 94% e alta > 99%).



Mascherine Filtranti Facciali

	Facciale filtrante FFP2 con valvola	Dispositivo di Protezione individuale III Categoria. Protegge da polveri e aerosol, con efficienza pari al 94%. La valvola facilita la respirazione quindi è preferibile per chi deve indossarla per lungo periodo. Non filtra l'esperto di chi la indossa quindi non protegge le persone vicine. Si raccomanda quindi di indossare una mascherina chirurgica sopra il facciale filtrante.
	Facciale filtrante FFP2 senza valvola	Dispositivo di Protezione individuale III Categoria. Protegge da polveri e aerosol, con efficienza pari al 94%. E' meno confortevole da portare per lunghi periodi. Filtra l'esperto di chi la indossa quindi non necessita di mascherina chirurgica sovrapposta.
	Facciale filtrante FFP3 con valvola	Dispositivo di Protezione individuale III Categoria. Protegge da polveri e aerosol, con efficienza pari al 98%. La valvola facilita la respirazione quindi è preferibile per chi deve indossarla per lungo periodo. Non filtra l'esperto di chi la indossa quindi non protegge le persone vicine. Si raccomanda quindi di indossare una mascherina chirurgica sopra il facciale filtrante.
	Facciale filtrante FFP3 senza valvola	Dispositivo di Protezione individuale III Categoria. Protegge da polveri e aerosol, con efficienza pari al 98%. E' meno confortevole da portare per lunghi periodi. Filtra l'esperto di chi la indossa quindi non necessita di mascherina chirurgica sovrapposta.



Tabella 1. DPI e dispositivi medici raccomandati per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 per contesto lavorativo e destinatari dell'indicazione.

Contesto di lavoro	Destinatari dell'indicazione (operatori/pazienti)	Attività	Tipologia di DPI o misure di protezione
Aree di degenza			
Stanza di pazienti COVID-19^s	Operatori sanitari (Si raccomanda riduzione al minimo del numero di operatori esposti; formazione e addestramento specifici)	Assistenza diretta a pazienti COVID 19	Mascherina chirurgica o FFP2 in specifici contesti assistenziali ⁶ Camice monouso /grembiule monouso Guanti Occhiali di protezione/occhiale a mascherina/visiera
		Procedure o setting a rischio di generazione di aerosol ⁷	FFP3 o FFP2 Camice /grembiule monouso Guanti Occhiali di protezione/occhiale a mascherina/visiera
		Esecuzione tampone oro e rinofaringeo (stessi DPI anche per tamponi effettuati in comunità)	FFP2 o mascherina chirurgica se non disponibile Camice /grembiule monouso Occhiali di protezione (occhiale a mascherina/visiera) Guanti
	Addetti alle pulizie (Si raccomanda riduzione al minimo del numero di addetti esposti; formazione e addestramento specifici)	Accesso in stanze dei pazienti COVID-19	Mascherina chirurgica Camice /grembiule monouso Guanti spessi Occhiali di protezione (se presente rischio di schizzi di materiale organico o sostanze chimiche) Stivali o scarpe da lavoro chiuse

DISTANZIAMENTO SOCIALE



Distanziamento sociale

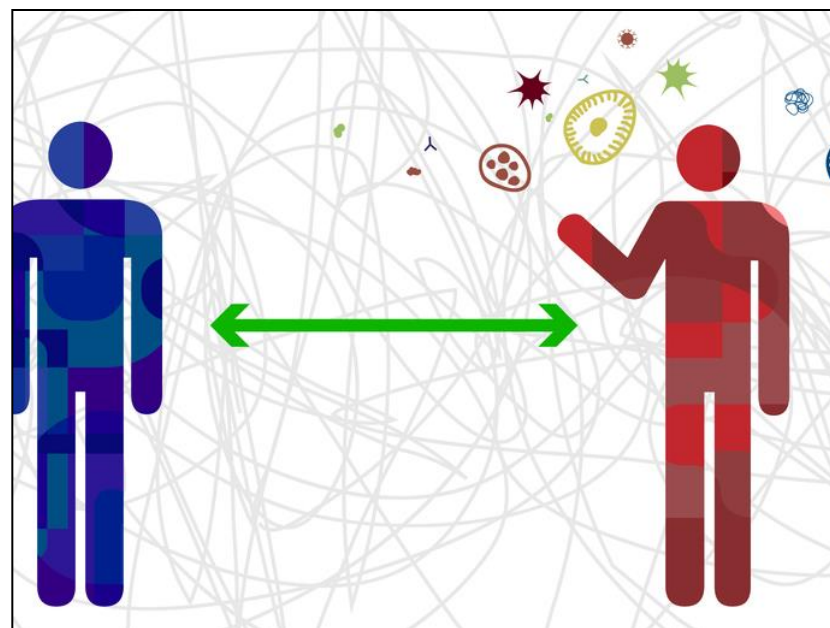
DISTANZIAMENTO

Cos'è?

E' una misura di controllo utilizzata per fermare o rallentare la diffusione di una malattia contagiosa.

Al momento i governi di OGNI PAESE DEL MONDO consigliano di praticare il distanziamento sociale al fine di ridurre la pressione sui servizi sanitari

Per proteggere la nostra salute e quella degli altri





Perché il distanziamento è così importante?

Il COVID-19 può diffondersi tramite le goccioline respiratorie emesse dal soggetto ammalato/portatore che vengono ispirate da chi è vicino. Limitando i contatti con le altre persone e mantenendo il distanziamento sociale, si riduce la probabilità di contrarre il virus e di trasmetterlo a qualcun altro.

Come si pratica il distanziamento sociale?

L'OMS raccomanda di tenersi ad almeno un metro di distanza tra una persona e l'altra, ed evitare di stringersi la mano, abbracciarsi o baciarsi.



Distanziamento sociale verso distanziamento fisico

L'OMS sostiene che vada superato, in questo tempo di pandemia, il concetto di «distanziamento sociale» a favore di «distanziamento fisico».

Quello che va mantenuto è il distanziamento FISICO mentre va incentivato il più possibile il rafforzamento dei legami sociali, promuovendo al contempo la socialità come concetto positivo in grado di mantenere e aumentare il benessere psicofisico

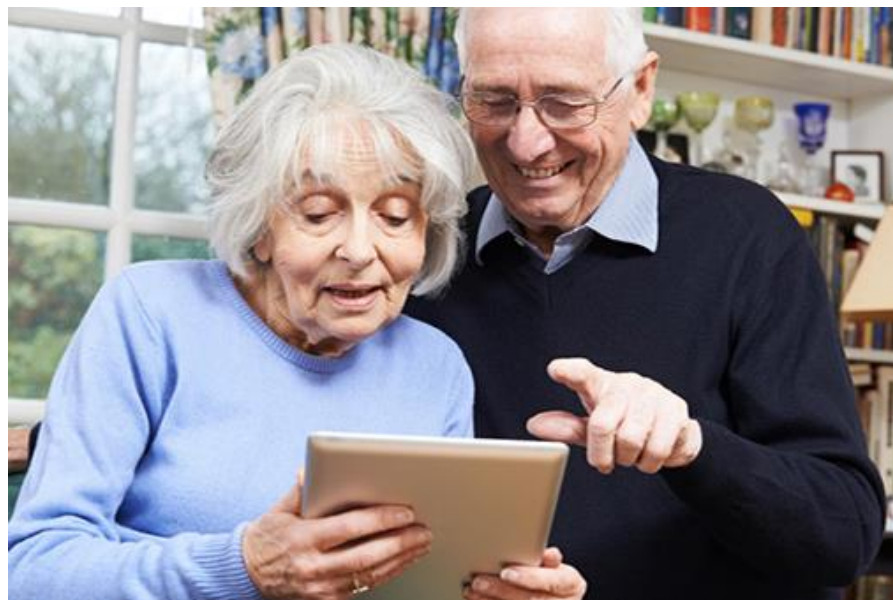
Il contatto sociale è vitale per la salute mentale

Distanziamento sociale verso distanziamento fisico

DISTANZIAMENTO

Grazie alla tecnologia possiamo rimanere in contatto in diversi modi e le persone pur non essendo nello stesso edificio o nello stesso spazio, possono rimanere connesse e non interrompere il contatto con i familiari e le persone care.

La salute mentale è importante tanto quella fisica.





Concludendo..

Strategia multimodale per contenimento diffusione virus SARS CoV-2

- *Igiene mani*
- *Igiene respiratoria*
- *Uso maschera*
- *Igiene degli ambienti*
- *Distanziamento fisico*

**VOLONTARI
IN AMBITO
SOCIO-SANITARIO**

MARZO 2021

4 INCONTRI SU PIATTAFORMA GMEET
aperti ai volontari delle associazioni socio-sanitarie
che collaborano con l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana